

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.321  
PUBBLICITÀ: mm. colonne - Commerciale;  
Cinema L. 150 - Domenicali L. 200 - Rete  
speciale L. 100 - Voci L. 100 - Nuovi  
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali  
L. 200 - Rivalorosi (S.P.L.) Via del Parlamento L.

# ULTIME L'Unità

## NOTIZIE

A UN ANNO DA BANDUNG IL MOVIMENTO ANTICOLONIALISTA AVANZA IMPETUOSO

### Indonesia e Ceylon accolgono l'aiuto sovietico Le Filippine rivedono gli impegni con l'America

Accordi anche tra URSS e Sudan e tra Cina, Egitto e Pakistan - Il Giappone si rifiuta di entrare nella SEATO  
La crisi della politica atlantica e la dichiarazione sovietica sul Medio Oriente al centro dei commenti americani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

pe che vi è qualcosa di  
molti sofferto nella loro po-  
PECHINO, 18. — «La spettacolare  
vittoria di Bandung, avanza-  
zione di un anno, ha detto la lezione  
del primo ministero sovietico  
che si è tenuta a Leningrado. Il  
ministro degli Esteri sovietico ha  
dichiarato che la resistenza  
della contrapposizione sovietica e  
la testimonianza celebrativa che  
i lavori sovietici saranno benve-  
nuti per lo sviluppo di Ceylon  
e quanto al possibile  
tempo per la difesa dei  
governi che furono presenti  
a Bandung si è svolti nego-  
giando sulla modernità del pa-  
rtenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

Ho Lung ha affermato che  
sia nel movimento contro  
il colonialismo e per l'inde-  
pendenza nazionale sia nel  
movimento per la difesa dei  
tempo per la pace  
sia nello stabilire e svilup-  
pare rapporti amichevoli fra  
i paesi d'Africa, lo  
suo aiuto di Bandung assolve  
una funzione sempre più im-  
portante». Accanto alla po-  
litica di pace seguita dalla  
Cina, dall'India, dall'Indo-  
nesia, dall'Argentina, dalla  
Cambogia, dal Nepal e dal  
Ceylon, il vice primo ministro  
cinese ha ricordato le  
recenti dichiarazioni del Na-  
zionalista sovietico T. E. Er-  
shov, l'affiduazione di una  
potenza unica e l'affiliazione  
dell'indipendenza e della  
solidarietà fra l'Egitto, la  
Senna, l'Arabia Saudita, la Gi-  
ordania, i successori del Sudan, del  
Marocco, della Tunisia nella  
loro lotta per la indi-  
pendenza. Ho Lung ha no-  
tato anche, come un cam-  
biamento «fondamentale», il  
fatto che lo sviluppo della  
cooperazione tra i paesi so-  
vietici e i paesi della  
solidarietà non è più  
difficile per le potenze con-  
trarie a questa linea economi-  
ca e politica dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà del loro dominio.

FRANCO CALAMANDREI

Il «New York Times»  
teme la crisi della NATO

WASHINGTON, 18. — Il  
vice capo dell'ufficio stampa  
della Casa Bianca, Murray  
Snyder, ha lanciato oggi dei  
giornalisti un'inchiesta  
sulla sovietica sul Medio  
Oriente e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-  
pato per quattro milioni  
di sterline in base a cui fu  
permesso l'iniziativa sul piano

internazionale emerse dallo  
interessante editoriali del «New York Times» di oggi, che  
può essere più grande, ma  
l'inchiesta che si stanno  
avvenendo in ambienti sovietici  
circa l'avvenire della  
NATO e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-  
pato per quattro milioni  
di sterline in base a cui fu  
permesso l'iniziativa sul piano

di servizio da pedina nel gioco  
delle grandi potenze, e si  
sentono costretti a prendere  
le proprie mani il loro desti-  
nino. Il giornale conclude  
che la delegazione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS hanno dovuto  
trattare direttamente con  
l'URSS il problema della  
distribuzione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS di appoggiare la  
politica di pace seguita dalla  
Cina, dall'India, dall'Indo-  
nesia, dall'Argentina, dalla  
Cambogia, dal Nepal e dal  
Ceylon. Il vice primo ministro  
cinese ha ricordato le  
recenti dichiarazioni del Na-  
zionalista sovietico T. E. Er-  
shov, l'affiduazione di una  
potenza unica e l'affiliazione  
dell'indipendenza e della  
solidarietà fra l'Egitto, la  
Senna, l'Arabia Saudita, la Gi-  
ordania, i successori del Sudan, del  
Marocco, della Tunisia nella  
loro lotta per la indi-  
pendenza. Ho Lung ha no-  
tato anche, come un cam-  
biamento «fondamentale», il  
fatto che lo sviluppo della  
cooperazione tra i paesi so-  
vietici e i paesi della  
solidarietà non è più  
difficile per le potenze con-  
trarie a questa linea economi-  
ca e politica dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Il «New York Times» teme la crisi della NATO

WASHINGTON, 18. — Il  
vice capo dell'ufficio stampa  
della Casa Bianca, Murray  
Snyder, ha lanciato oggi dei  
giornalisti un'inchiesta  
sulla sovietica sul Medio  
Oriente e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-  
pato per quattro milioni  
di sterline in base a cui fu  
permesso l'iniziativa sul piano

di servizio da pedina nel gioco  
delle grandi potenze, e si  
sentono costretti a prendere  
le proprie mani il loro desti-  
nino. Il giornale conclude  
che la delegazione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS hanno dovuto  
trattare direttamente con  
l'URSS il problema della  
distribuzione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS di appoggiare la  
politica di pace seguita dalla  
Cina, dall'India, dall'Indo-  
nesia, dall'Argentina, dalla  
Cambogia, dal Nepal e dal  
Ceylon. Il vice primo ministro  
cinese ha ricordato le  
recenti dichiarazioni del Na-  
zionalista sovietico T. E. Er-  
shov, l'affiduazione di una  
potenza unica e l'affiliazione  
dell'indipendenza e della  
solidarietà fra l'Egitto, la  
Senna, l'Arabia Saudita, la Gi-  
ordania, i successori del Sudan, del  
Marocco, della Tunisia nella  
loro lotta per la indi-  
pendenza. Ho Lung ha no-  
tato anche, come un cam-  
biamento «fondamentale», il  
fatto che lo sviluppo della  
cooperazione tra i paesi so-  
vietici e i paesi della  
solidarietà non è più  
difficile per le potenze con-  
trarie a questa linea economi-  
ca e politica dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Il «New York Times» teme la crisi della NATO

WASHINGTON, 18. — Il  
vice capo dell'ufficio stampa  
della Casa Bianca, Murray  
Snyder, ha lanciato oggi dei  
giornalisti un'inchiesta  
sulla sovietica sul Medio  
Oriente e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-  
pato per quattro milioni  
di sterline in base a cui fu  
permesso l'iniziativa sul piano

di servizio da pedina nel gioco  
delle grandi potenze, e si  
sentono costretti a prendere  
le proprie mani il loro desti-  
nino. Il giornale conclude  
che la delegazione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS hanno dovuto  
trattare direttamente con  
l'URSS il problema della  
distribuzione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS di appoggiare la  
politica di pace seguita dalla  
Cina, dall'India, dall'Indo-  
nesia, dall'Argentina, dalla  
Cambogia, dal Nepal e dal  
Ceylon. Il vice primo ministro  
cinese ha ricordato le  
recenti dichiarazioni del Na-  
zionalista sovietico T. E. Er-  
shov, l'affiduazione di una  
potenza unica e l'affiliazione  
dell'indipendenza e della  
solidarietà fra l'Egitto, la  
Senna, l'Arabia Saudita, la Gi-  
ordania, i successori del Sudan, del  
Marocco, della Tunisia nella  
loro lotta per la indi-  
pendenza. Ho Lung ha no-  
tato anche, come un cam-  
biamento «fondamentale», il  
fatto che lo sviluppo della  
cooperazione tra i paesi so-  
vietici e i paesi della  
solidarietà non è più  
difficile per le potenze con-  
trarie a questa linea economi-  
ca e politica dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Il «New York Times» teme la crisi della NATO

WASHINGTON, 18. — Il  
vice capo dell'ufficio stampa  
della Casa Bianca, Murray  
Snyder, ha lanciato oggi dei  
giornalisti un'inchiesta  
sulla sovietica sul Medio  
Oriente e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-  
pato per quattro milioni  
di sterline in base a cui fu  
permesso l'iniziativa sul piano

di servizio da pedina nel gioco  
delle grandi potenze, e si  
sentono costretti a prendere  
le proprie mani il loro desti-  
nino. Il giornale conclude  
che la delegazione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS hanno dovuto  
trattare direttamente con  
l'URSS il problema della  
distribuzione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS di appoggiare la  
politica di pace seguita dalla  
Cina, dall'India, dall'Indo-  
nesia, dall'Argentina, dalla  
Cambogia, dal Nepal e dal  
Ceylon. Il vice primo ministro  
cinese ha ricordato le  
recenti dichiarazioni del Na-  
zionalista sovietico T. E. Er-  
shov, l'affiduazione di una  
potenza unica e l'affiliazione  
dell'indipendenza e della  
solidarietà fra l'Egitto, la  
Senna, l'Arabia Saudita, la Gi-  
ordania, i successori del Sudan, del  
Marocco, della Tunisia nella  
loro lotta per la indi-  
pendenza. Ho Lung ha no-  
tato anche, come un cam-  
biamento «fondamentale», il  
fatto che lo sviluppo della  
cooperazione tra i paesi so-  
vietici e i paesi della  
solidarietà non è più  
difficile per le potenze con-  
trarie a questa linea economi-  
ca e politica dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Il «New York Times» teme la crisi della NATO

WASHINGTON, 18. — Il  
vice capo dell'ufficio stampa  
della Casa Bianca, Murray  
Snyder, ha lanciato oggi dei  
giornalisti un'inchiesta  
sulla sovietica sul Medio  
Oriente e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-  
pato per quattro milioni  
di sterline in base a cui fu  
permesso l'iniziativa sul piano

di servizio da pedina nel gioco  
delle grandi potenze, e si  
sentono costretti a prendere  
le proprie mani il loro desti-  
nino. Il giornale conclude  
che la delegazione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS hanno dovuto  
trattare direttamente con  
l'URSS il problema della  
distribuzione della Germania  
Ovest, la comunità atlantica  
e l'URSS di appoggiare la  
politica di pace seguita dalla  
Cina, dall'India, dall'Indo-  
nesia, dall'Argentina, dalla  
Cambogia, dal Nepal e dal  
Ceylon. Il vice primo ministro  
cinese ha ricordato le  
recenti dichiarazioni del Na-  
zionalista sovietico T. E. Er-  
shov, l'affiduazione di una  
potenza unica e l'affiliazione  
dell'indipendenza e della  
solidarietà fra l'Egitto, la  
Senna, l'Arabia Saudita, la Gi-  
ordania, i successori del Sudan, del  
Marocco, della Tunisia nella  
loro lotta per la indi-  
pendenza. Ho Lung ha no-  
tato anche, come un cam-  
biamento «fondamentale», il  
fatto che lo sviluppo della  
cooperazione tra i paesi so-  
vietici e i paesi della  
solidarietà non è più  
difficile per le potenze con-  
trarie a questa linea economi-  
ca e politica dei paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Certamente, il primo an-  
niversario di Bandung non  
avrebbe potuto essere cele-  
brato in circostanze più in-  
degne per gli ideali di  
cooperazione fra eguali e di  
suo indipendenza che fu-  
rono consacrati nel  
tempo e nei fatti. Il  
paese, avendo perduto  
la sua indipendenza  
e la sua sovranità, è  
stato costretto a ricono-  
scere la sovranità americana  
e a considerare i paesi di  
solidarietà del loro dominio.

Il «New York Times» teme la crisi della NATO

WASHINGTON, 18. — Il  
vice capo dell'ufficio stampa  
della Casa Bianca, Murray  
Snyder, ha lanciato oggi dei  
giornalisti un'inchiesta  
sulla sovietica sul Medio  
Oriente e le prospettive della  
politica occidentale. L'attacco  
parte dalla intenzione man-  
ifestata in una recente in-  
tervista dal ministro degli  
affari esteri della Repubblica so-  
vietica, Leonid Brezhnev, a  
Brentano. Il «New York Times»  
rileva che gli americani  
non avevano mai esaminato  
la questione dovrà chiaro-  
mente esaminata con molta  
attenzione per vedere a che  
condizioni l'aiuto dovrebbe

essere fornito, compiuti dall'ONU, il  
presidente Eisenhower salu-  
ta con complicità questo  
accordo commerciale em-